

## MASONES

I Masones, in catalano, poi Masons in castigliano, appartennero ad un'illustre famiglia originaria di Sensaloni, nel Principato di Catalogna, giunta in Sardegna nel secolo XVI con un Giovanni, mercante, sposato con Isabella Segura de Ornabe.

I Masones scalarono in pochi anni i gradini degli onori inserendosi nelle classi che contavano, quelle delle nobiltà di spada e di toga. Il loro successo fornisce un buon esempio del modo in cui la borghesia cagliaritana s'affermò durante il XVII secolo.

I Masones diedero origina e due distinti rami genealogici, entrambi discendenti da Giovanni Masones e Isabella Segura che, convenzionalmente, abbiamo distinto in Masones Dianet, il ramo dei magistrati, e Masones Corella, il ramo nobiliare.

I due rami possono essere disritti in generazioni, aventi in comune la Prima.

### I MASONES DIANET

#### PRIMA GENERAZIONE

Alla prima generazione appartennero

**Giovanni Masones**, naturale di Sensaloni, in Cataloña, sposato con Isabella Segura de Ornabe (o Orñabe), capostipiti di entrambe le genealogie.

Antonio Masones, forse fratello di Giovanni, che il 18 dicembre 1599 ricevette il diaconato.<sup>1</sup>

#### SECONDA GENERAZIONE

Alla seconda generazione

**Antonio Masones y Segura**, forse il maggiore dei due figli di Giovanni, sposò Anna Dianet, probabilmente figlia di Vincenzo Dianet, ricco uomo d'affari, e di Maria Orofo. Antonio Masons morì il 20 dicembre 1587 e sua moglie il 21 novembre 1603. I loro figli costituirono la Terza Generazione dei Masones. Essi si legarono al ceto degli avvocati, notai e procuratori, ai quali appartenevano i Bonfant, gli Esgrecho, i Concas, i Dessì e i Fores

**Graziano Masones**, sposato con Marianna Melis La figlia Caterina appartenne alla terza generazione. .

#### TERZA GENERAZIONE

Alla terza generazione appartennero

A) i figli di Antonio Masones e Anna Dianet

**Giovanni Masons y Dianet**, dottore in Leggi, del quale non abbiamo trovato l'atto di battesimo. Il 6 novembre 1608<sup>2</sup> Giovanni Masons fu nominato Giudice della Reale Udienza<sup>3</sup>. Nel 1611 il canonico Carrillo, Visitatore Reale, l'accusò di abusi nell'amministrazione della giustizia e lo sospese dall'ufficio. Il dottor Masons si ritirò a vita privata e morì poco dopo il 25 novembre 1611. Fu estremunziato di giorno e sepolto nella chiesa di Santa Croce.<sup>4</sup> Aveva sposato Anna Guiò Durante, figlia di Giovanni Guiò Durante Signore di Ossi. I loro figli appartennero alla quarta generazione

Nel 1604, forse per intercessione del cognato Michele Angelo Bonfant, ebbe l'ufficio di avvocato del Real Patrimonio. Il 10 settembre 1607 il Consiglio Patrimoniale e di Giustizia del Regno di Sardegna deliberò d'inviare in Spagna il dottor Giovanni Masons con il compito di esporre alla Corte di Madrid le lamentele dei sardi contro l'Inquisitore del Regno "essendo andati troppo oltre gli eccessi che gli Inquisitori del presente regno hanno fatto e fanno ogni giorno con grande danno al

<sup>1</sup> A.D. di Ca., Libro delle Ordinazioni n. 2, fg.48.

<sup>2</sup> A.A.R., vol. H 13, fgg. 141 - 143

<sup>3</sup> M.Pinna. in 1909, pag.180, lo dice Giudice della Reale Udienza già nel 1606. Sappiamo che a quella data era ancora avvocato patrimoniale. Probabilmente fu fatto Giudice della Reale Udienza proprio in occasione del suo viaggio a Corte. ( A.A.R. vol. H 13, fg. 141).

<sup>4</sup> Q.L.Castello n. 5, fg. 198.

patrimonio reale di Sua Maestà". Il Consiglio deliberò di assegnare all'avvocato Masons, per le spese di viaggio, mille patacche di 10 reali ciascuna<sup>5</sup>.

**Baldassara Masons y Dianet**, (fise primogenita) sposò il dottor Michele Angelo Bonfant, notaio, segretario della Procuratoria Reale, abile maneggione, personaggio di primo piano legato alla fazione dei Castelvì tramite il potente don Onforio Fabra y Dejar, Procuratore Reale. Michele Angelo Bonfant morì il 15 luglio 1616 e fu sepolto in San Giacomo. Sua moglie, Baldassara Bonfant y Masons morì il 21 ottobre 1624, il canonico Giacomo Escarxoni le fece ufficio canonica accompagnandola fino alla porta di Castello. Fu sepolta in San Domenico.

**Maria Anna Masones y Dianet** fu battezzata da monsignor Antonio Parragues il 21 aprile 1572. Il 25 settembre 1588 sposò il dottor Gerolamo Esgrecho, avvocato e Consigliere civico, figlio di Agostino Esgrecho, Signore della Scrivania del Veghierato di Cagliari, e di Laudomia Baccallar y Dedoni. Marianna Masons morì il 16 settembre 1600 e il vedovo, dottor Esgrecho, si risposò nel 1601 con Clara Sellers y Guiò.

**Gerolama Masons y Dianet** fu cresimata da monsignor Antonio Parragues il 21 aprile 1572.

**Michele, Masones y Dianet**, cresimato da monsignor Antonio Parragues il 21 aprile 1572. Nel 1613 fu Consigliere Civico in 3<sup>a</sup> a Cagliari. Il 29 agosto 1609 sposò Francesca Concas, nubile, figlia di Giovanni Angelo Concas, che fu Procuratore fiscale patrimoniale nel 1594. Le nozze, celebrate dal reverendo Paolo Sanna, ebbero per testimoni il reverendo Michele Català, beneficiato del duomo, e Giovanni Antonio Sanna, protomedico. Michele Masons morì il 14 agosto 1626, ebbe ufficio semplice con accompagnamento sino alla porta e fu sepolto in San Francesco. Sua moglie Francesca Masons y Concas morì l'11 giugno 1627 e fu sepolta in San Francesco. I loro figli appartennero alla quarta generazione.

**Giacomo Masons y Dianet** il 10 dicembre 1580 ricevette la tonsura da monsignor Gaspare Novella.

**Clementa Masons y Dianet**, cresimata il 15 giugno 1582 da monsignor Novella, con padrino frà Francesco Jordi. Il 4 giugno 1606 sposò Michele Dessì, dottore, figlio di Giovanni Sebastiano Dessì e di Anna Fortesa. Le nozze, celebrate dal canonico Gregorio Guerau de Piña, Vicario Generale, ebbero per testimoni il dottor Bonifacio Capay e Giacomo Otger. Clementa Dessì y Masons morì il 5 settembre 1608.

**Isabella Masons (y Dianet?)** che sposò Lluch Anton Delano.

B) La figlia di Graziano Masones e Marianna Melis

**Caterina Masones y Melis**, battezzata il 21 aprile 1597 dai padrini dottor Giovanni Masones y Dianet e il dottor Giovanni Bonfill.

#### QUARTA GENERAZIONE.

Alla quarta generazione appartennero

A) i figli di Giovanni Masons e Anna Guiò

**Giovanna Francesca Violante Masones y Guiò**, battezzata il 12 ottobre 1594 dai padrini Vincenzo Dianet e Anna Masones y Dianet<sup>6</sup>. Il 18 marzo 1618 sposò Ambrogio Py (o Pino), console dei genovesi, fatto cavaliere nel 1626. Le nozze furono celebrate in casa perché lo sposo era vedovo, davanti ai testimoni Pietro Maria Moyran e Benedetto Nater.

**Giacomo Francesco Gaspare Masons y Guiò**, battezzato il 1° febbraio 1596 dal canonico Gregorio de Piña e padrini il dottor Francesco Jagaracho e Colomba Figo y Castañer.

**Grazia Francesca Nicoletta Masons y Guiò**, battezzata il 2 marzo 1597 dal canonico Monserrato Ravena e padrini Angelo Murteo e Grazia Santoro, moglie di Stefano Qessa y Satta. Su questa figlia di Giovanni Masons non abbiamo trovato altri dati. Potrebbe trattarsi di quella Masons, erroneamente registrata (o decifrata) come Giovanna, sposata con un Açori di cui diamo notizia in nota.<sup>7</sup>

<sup>5</sup> A.A.R. vol. P 6, fgg. 283-285.

<sup>6</sup> Dovrebbero essere la nonna e il bisnonno paterni.

<sup>7</sup> Il 3 gennaio 1619 fu battezzato in duomo Giovanni Battista Açori, figlio di ? Açori e di Giovanna Masons. Fecero da padrini Ambrogio Pin e Anna Masons. Celebrò don Giuliano Guiò, canonico di Alghero (Castello n.5, fg. 70 v.) La presenza dei padrini, e del celebrante, fa pensare che si tratti di un Masones Dianet. Purtroppo non abbiamo trovato altre tracce.

**Maria Masons y Guiò**, battezzata il 22 giugno 1599 dal canonico Monserrato Ravena e padrini il dottor Giovanni Antonio Palou, avvocato fiscale, e donna Anna Alagon de Aragall "Governadora". L'11 febbraio 1624 sposò Pietro Giovanni Cavassa, genovese, Tesoriere del Regno. Fecero da padrini Ambrogio Pino e Pacifico Nater. Maria Caterina Cavassa y Masons morì il 28 agosto 1645.

**Francesca Giacinta Masons y Guiò**, battezzata il 9 ottobre 1600 dai Padrini reverendo Paolo Sanna e Angela Dianet. Morì forse il 1° ottobre 1601.

Michela Geronima Masons y Guiò, battezzata il 29 settembre 1601 dai padrini Michele Masons e sua moglie Francesca Concas. Morì il 22 dicembre 1602

**Giovanni Battista Masons y Guiò**, battezzato il 24 giugno 1604 dai padrini canonico Antioco Cresqui e Marches Santa Cruz. Sposò Vittoria Pinna, forse figlia di don Francesco Pinna, Coadiutore del maestro razionale. Giovanni Battista Masons morì il 1° agosto 1646 e fu sepolto in San Francesco. I suoi figli appartennero alla quinta generazione

**Cecilia Caterina Masons y Guiò**, battezzata il 27 novembre 1607 dai padrini don Paolo Sanna, beneficiato del duomo, e Francesca Coni. Morì il 26 maggio 1608.

**Diego Sebastiano Masons y Guiò**. Nel Libri Ecclesiastici consultati non abbiamo trovato traccia di questo Masones che E.Tola dice nato nel 1605 circa.

Di lui parlano Pasquale Tola, il Manno e l'Aleo, l'uno nelle sue Biografie, l'altro nella Storia di Sardegna e il terzo, l'Aleo, nella Storia Cronologica. Essi narrano come il 25 gennaio 1637 il Masones fosse stato tra i primi, se non il primo, ad accorrere ad Oristano per fronteggiare l'armata francese del conte de Harcourt. Con una compagnia di ottanta cavalleggeri il Masones s'abbaruffò con i francesi costringendoli a rientrare entro le mura della conquistata Oristano. Ma breve sarebbe stato l'effetto di quella vittoria se il Masons non avesse fatto ricorso ad un geniale stratagemma scenico che tenne i francesi in scacco e in allerta quanto bastò per dar tempo d'arrivare ai soccorsi inviati dal Governatore don Diego d'Aragall. Profittando del fatto che la chiesa di Santa Giusta, ove s'era acuartierato, sorge su una piccola collina perfettamente visibile da Oristano, egli fece sfilare i suoi ottanta cavalleggeri davanti alla chiesa, facendoli più e più volte salire e scendere dalla collina, creando l'illusione di un forte esercito di cavalleria. Giunti i soccorsi guidati da Pietro Fortesa e da Ignazio Aymerich, i sardi poterono affrontare in forze i francesi obbligandoli ad abbandonare Oristano per ritornare sulle navi dalle quali erano sbarcati. L'anonimo autore del "Origen del Cavallerato ecc." citando Diego Sebastiano Masones, lo dice figlio di Giovanni Masones e di sua moglie Anna Guiò. Egli aggiunge che Diego Masones divenne in seguito colonnello degli Alamanni e Governatore di Radiska, in Moravia.

B) I figli di Michele Masons e Francesca Concas

**Francesco Salvatore Masons y Concas**, battezzato il 27 ottobre 1612 dal canonico Melchiorre Pirella e padrini Francesco Tarasona e donna Maria Perea y Bracamón. Morì il 14 settembre 1613 fu sepolto in San Francesco.

**Maria Paola Masons y Concas**, battezzata il 10 giugno 1614 dal canonico Antoni Tola e padrini Gioachino Arquer e donna Speranza Ram y Concas, sorella della madre. Morì probabilmente il 7 luglio 1616 e fu sepolta in San Francesco.

**Antioco Lussorio Masons y Concas**, battezzato il 15 settembre 1615 dal canonico Antoni Baccallar e padrini il dottor Pietro Tarasona, Giudice della Reale Udienza e donna Margherita Jagaracho y Castañer. Fu Consigliere Civico in 3ª a Cagliari nel 1650 e nel 1653, e in 2ª nel 1657. Il 4 dicembre 1638 sposò donna Teresa Montells, figlia di don Nicolò Montells e di donna Marianna Carcassona y Bonfil. Teresa Masons y Montells morì il 30 settembre 1654 e fu sepolta nel convento di Jesus<sup>8</sup>. Don Antioco Masons morì il 22 settembre 1657 e fu sepolto in San Francesco. I loro figli appartennero alla quinta generazione.

**Giovanna Masons y Concas**, il 29 giugno 1616 fu battezzata in casa per necessità dal canonico Arquiles Busquets. Morì il 24 luglio 1621 e fu sepolta in san Francesco.

<sup>8</sup> Q.L. Castello n. 8, fg. 186. Al 22 settembre 1657 (Castello n. 8, fg 196 v.) è registrata la morte di donna Teresa Masons, moglie di don Antioco Masons.

**Baldassara Giuseppa Masons y Concas**, battezzata l'8 gennaio 1619 dal canonico Arquiles Busquets e padrini il canonico Melchiorre Fença e Antonia Samassi y Boj. Morì il 28 ottobre 1620 e fu sepolta in San Francesco.

**Melchiorre Giuliano Masons y Concas**, battezzato il 15 gennaio 1620 dal canonico Salvatore Soler e padrini don Michele Peris e donna Ines Ram. Morì il 4 aprile 1621 e fu sepolto in San Francesco.

**Giovanni Battista Masons y Concas**, nato nel 1621 fu battezzato per necessità dalla levatrice Giovanna Filipi. Il domer Francesco Tolo registrò il battesimo il 2 maggio 1621.

#### QUINTA GENERAZIONE

Alla quinta generazione appartennero

A) i figli di Giovanni Battista Masons e Vittoria Pinna

**Giuseppe Ignazio Masons y Pinna**, battezzato il 27 settembre 1633 dal canonico Antoni Quença e padrini il dottor Michele Bonfant, Giudice della Reale Udienza e Anna Masons y Guiò. Il 30 maggio 1642 fu cresimato da monsignor Bernat de la Cabra. Sposò donna Maria Silva, figlia di di Melchiorre Silva e di donna Giovanna de Castelvì y Aymerich. Il dottor Giuseppe Masons morì il 10 agosto 1658 e fu sepolto in San Francesco. Il dottor Giuseppe Masons morì il 10 agosto 1658 e fu sepolto in San Francesco. I suoi figli appartennero alla sesta generazione.

**Anna Francesca Masons y Pinna**, battezzata il 18 luglio 1634 dal canonico Thomas Rachis, Vicario della cattedrale, e padrini il dottor Melchiorre Pirella e donna Petronilla Tola, sua moglie. Morì il 16 ottobre 1634.

**Mariangela Francesca Masons y Pinna**, battezzata il 6 agosto 1635 dal canonico Giovanni Barray e padrini il dottor Antonio Guiò e donna Margherita Jagaracho.

**Giovanni Battista Masons y Pinna**, battezzato il 7 maggio 1637 dal reverendo Michele Roger e padrini don Domenico Brunengo e Geronima de Sena. Il 30 maggio 1642 fu cresimato da monsignro Bernat de la Cabra. Morì "de poca etat".il 7 dicembre 1647 e non fece testamento .

**Pietro Antonio Masons y Pinna**, battezzato il 30 maggio 1638 dal barone di Posada, don Giaime Portugues e donna Maria Masons y Corella, sua moglie.

**Salvatore Francesco Masons y Pinna**, battezzato il 20 ottobre 1639 dal canonico Gerolamo Cao e padrini don Antonio Masons e donna Mariangela de la Matta

**Anna Beneta Masons y Pinna**, battezzata il 26 marzo 1641 dal canonico Thomas Rachis (o Bachis) e padrini don Benedetto Nater e donna Beneta Sanna, moglie di don Giovanni Stefano Masons. Morì forse il 2 luglio 1641.

**Anna Lucifera Masons y Pinna**, battezzata il 16 novembre 1642 dai padrini don Giuseppe de la Matta e sua moglie donna Vittoria Bonfant y Masones

**Antonina Francesca Masones y Pinna**, battezzata il 29 giugno 1644 dal canonico Melchiorre Ortola e padrini don Giovanni Battista Sanna, barone di Gesico e donna Cristina Sanna.

B) I figli di Antioco Masons e Teresa Montells.

**Lucifero Francesco Masons y Montells**, nato nel 1644 e battezzato in casa per necessità dal reverendo Giacomo Posulo, beneficiato del duomo. Il domer Francesco Tolo registrò il battesimo in data 25 maggio 1644.

**Speranza Leonarda Masons y Montells**, nata il 7 novembre 1645 e battezzata il 10 dal canonico Giorgio Carcassona e padrini don Felice e donna Lucrezia Masons y Castelvì, figli di don Giovanni Battista Masons y Corella.

**Giovanni Angelo Filippo Masons y Montelles**, nato nel 1649 e battezzato il 1° maggio per necessità dalla levatrice Geronima Maxia. Il 5 maggio fu portato in chiesa per il battesimo regolare.

**Francesco Giuseppe Masons y Montells**, battezzato il 20 marzo 1653 dal canonico Francesco Gallo e padrini don Giovanni Battista Sanna, Signore di Gesico, e sua moglie donna Beneta Sanna Malonda.

**Antonio Efisio Masons y Montelles**, battezzato il 6 novembre 1654 dal canonico Serafino Esquirro e padrini don Francesco Nin, barone di Senis, e donna Maria Masons y Nin, moglie di Antonio Masons y Corellas. Morì il 15 novembre dello stesso 1654.

#### SESTA GENERAZIONE.

Alla sesta generazione appartennero i figli di Giuseppe Masons y Pinna e di Anna Maria Silva

**Maria Giovanna Masons y Silva**, battezzata il 3 settembre 1657 dal canonico Giuseppe Acorrà e padrini don Francesco Vico, marchese di Soleminis, e donna Maria Antioga de Alagon<sup>9</sup>. Il 19 luglio 1676 sposò don Lorenzo Sanjust, figlio di don Francesco Sanjust e Geronima Mallo. Fecero da testimoni don Francesco Vico, marchese di Soleminis e don Antioco Sanna, barone di Gesico.

**Giuseppe Ignazio Masons y Silva**, battezzato il 29 settembre 1658 dai padrini Francesco Roger e Paola Silva, sorella di Maria Silva e moglie di don Simone Montanacho.

#### SETTIMA GENERAZIONE

Alla settima generazione appartennero

**Giovanni Battista Masons**, naturale di Iglesias, sposato con Maria Giuseppa Cocco. Dopo le nozze si trasferì a Cagliari ove sono registrati i battesimi dei suoi figli che appartennero alla ottava generazione.

Enrico Tola, nei suoi Quaderni<sup>10</sup> ritiene, con qualche riserva, questo Giovanni Battista Masons figlio di Giovanni Battista Masons y Pinna e di Giovanna Brunengo Bonfant. L'affermazione è tutt'altro che confermata dai dati in nostro possesso, non solo perché Giovanni Battista Masons y Pinna, nato nel 1637 e morto, secondo il Tola, nel 1658 non avrebbe potuto sposare Giovanna Brunengo y Bonfant che nacque nel 1669, ma anche perché Giovanni Battista Masons y Pinna morì, come scrisse il domer "de poca etat", il 7 dicembre 1647. Quanto alla riserva espressa dal Tola sull'appartenenza di questi Masons alla famiglia dei Masons Dianet o Corella, a noi sembra che invece tale appartenenza possa essere confermata dalla presenza di padrini del calibro di Giovanni Francesco de Castelvì, marchese di Laconi, Gerolamo de Çervellon, Teresa Pimentel Alagon, marchesa di Villasor, Agostina Espiga Ponti, Antonio Francesco Genovès, Bernardo e Felipa de Çervellon ai battesimi dei figli di Giovanni Battista Masons e Maria Giuseppa Cocco.

**Giacomo Masons**, naturale di Cagliari, morì il 5 gennaio 1571 e fu sepolto al Carmine.

#### OTTAVA GENERAZIONE

All'ottava generazione appartennero i figli di Giovanni Battista Masons e Maria Giuseppa Cocco

**Francesco Giuseppe Masons y Cocco**, battezzato a Cagliari il 3 marzo 1682 dal canonico Giovanni Battista Escarchoni e padrini don Giovanni Francesco de Castelvì, marchese di Laconi, e donna Giovanna Cabizudo, di Sassari.

**Antioco Ignazio Masons y Cocco**, battezzato il 21 marzo 1683 dai padrini don Martino Valonga. Giudice Civile, naturale di Saragozza, e Maria Molinello y Pinna, di Stampace.

**Filippo Antonio Masons y Cocco**, battezzato l'11 giugno 1685 dal canonico Ignazio Machin e padrini don Guglielmo de Çervellon e donna Teresa Pimentel y Alagon, marchesa di Villasor. Morì il 15 agosto 1685.

**Maria Ines Masons y Cocco**, battezzata il 14 febbraio 1688 dal canonico Antoni Moyran e padrini don Gavino Salazar, di Iglesias, e Giuseppe Borro de La Marina.

**Diego Sebastiano Masones (y Cocco?)** morto il 7 giugno 1688. Fu sepolto in Jesus.

**Tomaso Agostino Masons y Cocco**, battezzato il 22 marzo 1689 dal canonico Stefano Carrus e padrini don Tomaso d'Ayala, sergente maggiore dei militari, naturale di Rueda nella Vecchia Castiglia, e donna Agostina Espiga y Ponti.

**Giovanni Battista Masons y Cocco**, battezzato il 21 aprile 1691 dal canonico Giuseppe Murru e padrini don Francesco Pitzolo e Rosa Maria Borro, entrambi di Cagliari.

**Antonio Francesco Masons y Cocco**, battezzato il 21 ottobre 1692 dall'arciprete don Diego Efsio Melis e padrini don Antonio Francesco Genovès e Grazia Canales y Vinchi, entrambi di Cagliari.

**Emanuele Bernardino Masones y Cocco**, battezzato il 9 gennaio 1694 dai padrini don Bernardo de Çervellon e donna Filipa de Çervellon.

**Maria Maddalena Masons y Cocco**, battezzata il 24 maggio 1696 dal reverendo Sadorro Atzori, beneficiato del duomo, e padrini Giovanni Battista Borro e Maddalena Borro y Cocco.

<sup>9</sup> Probabilmente figlia di don Blasco de Alagon.

<sup>10</sup> cit. n. IX

## I MASONES CONTI DI MONTALVO.

### SECONDA GENERAZIONE

Capostipite di questa seconda linea genealogica dei Masones fu

**Filippo Masones y Segura**, figlio di Giovanni Masones e di Isabella Segura de Ornabe, sposato con Michela Serra figlia di Gemiliano Serra<sup>11</sup>. Il 15 marzo 1574 Filippo Masons ottenne in enfiteusi un terreno nella Marina, dietro la Porta Vecchia per la quale dalla Costa si va al sobborgo di Villanova, tra il bastione e la detta Porta Vecchia, con la facoltà di fabbricarvi una bottega incorporandovi la stessa porta, dietro l'annuo canone di una tazza d'acqua<sup>12</sup>. Filippo Masones abitava, dunque nelle Appendici de La Marina ove la famiglia rimase sino agli inizi del 1600.

### 3ª GENERAZIONE

Alla terza generazione appartennero i figli di Filippo Masones e Michela Serra

**Francesco Giuseppe Masons y Serra**, naturale de La Marina, battezzato nella chiesa di Sant'Eulalia il 28 dicembre 1579. Sposò Lucrezia Corellas, figlia di Michele e Violante Corellas, battezzata l'8 febbraio 1573 dai padrini Salvatore Bellit e Caterina Dedoni.. Francesco Giuseppe Masones morì l'11 maggio 1633. I suoi figli appartennero alla quarta generazione.

**Giovanni Masones y Serra**, naturale de La Marina, religioso, beneficiato del duomo. Morì il 30 ottobre 1623, ebbe l'accompagnamento sino alla porta, come si usa per i beneficiati, e fu sepolto nella chiesa del Carmen.

**Antonio Masons y Serra**, religioso, gesuita. Il 18 dicembre 1599 ottenne il diaconato da monsignor Alonso Lasso Sedeño.

**Ef시오 Masones** (y Serra?) morì il 3 agosto 1623, ebbe ufficio canonico dal canonico Manunta e fu sepolto in Jesus.

### QUARTA GENERAZIONE

Alla quarta generazione appartennero i figli di Francesco Masones e Lucrezia Corellas

**Giovanni Stefano Masones y Corellas**, non si conosce la data di nascita. Nel 1632 fu Veghiere Reale a Cagliari. Nel 1646 acquistò per 45 mila lire la baronia di Posada messa all'incanto dopo il fallimento dei Portugues: sull'antica baronia fu eretta la contea di Montalvo concessa a Giovanni Stefano Masones che mantenne il titolo di barone di Posada e Signore del castello della Fava. Il 26 dicembre 1627 Giovanni Stefano Masones sposò Beneta Sanna y de Castelvì, figlia di Giuseppe Sanna, 4° Signore di Gesico, e di Eulalia de Castelvì y Aymerich. Le nozze, celebrate dal vescovo di Bosa, monsignor Sebastiano Carta ebbero per testimoni il marchese di Villasor, don Ilarione de Alagon e don Gaspare Pin. Don Giovanni Stefano Masons morì nel 1651, le esequie furono celebrate il 25 giugno, e fu sepolto in Jesus. Donna Beneta Masons y Sanna, contessa di Montalvo, morì il 23 gennaio 1668, ebbe ufficio pontificale e fu sepolta in Santa Maria di Jesus. I loro figli appartennero alla quinta generazione.

**Isidoro Masones y Corella**, religioso, canonico del duomo. Nel 1650 fu Vicario Generale di Monsignor Bernardo de la Cabra, Arcivescovo di Cagliari.

**Filippo Masones y Corella**, nato forse nel 1605. Sposò Antonia Murro ed ebbe figli che appartennero alla quarta generazione.

**Antonio Ef시오 Cristoforo Masones y Corella**, battezzato il 16 gennaio 1607 dal canonico Melchiorre Fença con padrini don Cristoforo Grau, Giudice di Corte, e Anna Masones y Dianet. Morì il 26 gennaio 1611.

**Antonio Masones y Corella**, battezzato l'8 settembre 1611 dai padrini Valerio Carrillo e donna Maddalena de Castelvì<sup>13</sup>. Dottore in leggi, nel 1638 divenne Maestro della Zecca e nel 1639 Maestro Razionale del regno di Sardegna. Il 9 dicembre 1640 sposò Anna Maria Nin y Sanjust, figlia di Francesco Nin, 2° barone di Senis, e di Gerolama Sanjust y Brondo. Fecero da testimoni alle loro nozze don Diego de Aragall, Governatore del Capo di Cagliari e Gallura, per quell'anno

---

<sup>11</sup> L'anonimo estensore de "Origen del Cavallerato ecc." la dice nipote di quel Gemiliano Serra che, per aver combattuto a fianco degli Aragonesi contro il marchese d'Oristano, ebbe il riconoscimento della generosità.

<sup>12</sup> A.A.R., vol. BD 21, fg.240 v.

<sup>13</sup> Forse Maddalena de Castelvì Marongio, moglie di Cristoforo Deliperi, di Sassari.

Presidente del Regno, e don Hernado Acon, Reggente la cancelleria. Antonio Masones morì l'11 luglio 1655. I suoi figli appartennero alla quinta generazione.

**Maria Alberta Masones y Corella**, battezzata il 9 agosto 1612 dai padrini Antioco Roqueta e Martina Santoru. Il 7 ottobre 1635 sposò in prime nozze Giacomo Portugues y Torrellas, 4° barone di Posada. Le nozze furono celebrate da monsignor Melchiorre Pirella vescovo di Ales con testimoni don Angelo Delitala e don Giuseppe de la Matta. Giacomo Portugues morì nel 1639. In seconde nozze, Maria Masones sposò, il 28 luglio 1640, Francesco Sanjust y Brondo, 1° conte di San Lorenzo. Le nozze, celebrate dal reverendo Gavino Fadda ebbero per testimoni don Francesco Lussorio Brondo, marchese di Villacidro, e don Francesco Barbaran.

**Anna Michela Masones y Corellas**, battezzata il 1° maggio 1614 dai padrini don Paolo Sanna, beneficiario del duomo, e Antonia Corellas. Morì il 23 ottobre dello stesso anno.

**Paola Francesca Masones y Corella**, battezzata il 12 maggio 1618 dal canonico Melchiorre Pirella e padrini il canonico Simone Montanacho e Martina Santoru. Il 4 novembre 1637 sposò don Gaspare Barbaran, vedovo di Caterina de Castelvì y Sanjust, e figlio di don Antonio Barbaran e di donna Antioca Zapata. Le nozze furono celebrate dal canonico Gerolamo Cau in presenza del Vicario canonico Domenico Martì con testimoni don Paolo de Castelvì e don Angelo Delitala.

#### QUINTA GENERAZIONE

Alla quinta generazione appartennero

A) i figli di Giovanni Stefano Masons Corellas e di Beneta Sanna y Castelvì

**Felice Ignazio Masons y Sanna**, battezzato il 25 febbraio 1629, dai padrini Francesco e Lucrezia Masons, nonni paterni. Nel 1645 vestì l'abito di cavaliere di Santjago. Alla morte del padre, nel 1652, divenne 2° conte di Montalvo, barone di Posada e del castello della Fava. Il 20 settembre 1652 sposò donna Elena Manca, figlia di don Antonio Manca, marchese di Albis, e di donna Maria Santus. Le nozze, pur essendo gli sposi entrambi liberi, vennero celebrate nella casa del conte di Montalvo dal canonico Gavino Fadda davanti ai testimoni don Simone Montanacho, di Sassari, e don Antico Cani y Zapata. I loro figli appartennero alla sesta generazione

Don Felice Masons, assieme al fratello Francesco, furono sostenitori della politica di don Bernardino Mattia de Çervellon quando questi, come Presidente del Regno, difese le prerogative degli Stamenti e iniziò l'istruzione del processo contro gli assassini del marchese di Laconi. Per questo furono inviati al Viceré duca di San Germano che li esiliò entrambi come sospetti di connessione con gli assassini. Rientrarono nel 1686.

**Giuseppe Felice Masons y Sanna**, battezzato il 29 maggio 1630 dal canonico Antoni Tola e padrini don Silverio Bernat, Reggente la cancelleria del Regno, e sua figlia Casilda. Morì il 23 agosto 1630.

**Atanasio Felice Masons y Sanna**, battezzato il 28 settembre 1631 dai padrini don Melchiorre Silva e sua moglie donna Giovanna Silva y Castelvì. Morì il 5 novembre 1631.

**Francesco Felice Masons y Sanna**, battezzato l'8 novembre 1632 dai padrini (?) e Antonia Ventellots. Nel 1660 fu Alcade del Castello di Cagliari. Il 4 dicembre 1655 sposò donna Laura Manca y Santus, figlia del quondam marchese di Albis e sorella di Elena sposata con il fratello Felice. Fu esiliato assieme al fratello e rientrò nel 1686. Donna Laura Masons y Manca morì il 9 luglio 1674. I loro figli appartennero alla sesta generazione.

**Lucrezia Felicia Masones y Sanna**, battezzata il 19 novembre 1633 dai padrini Giovanni Masons e donna Marianna Sanna. Il 24 ottobre 1638 fu cresimata da monsignor Ambrogio Machin. Sposò don Francesco Vico Zonza, 1° marchese di Soleminis, vedovo Zapata.

**Ramon Felice Masons y Sanna**, battezzato il 27 gennaio 1635 dai padrini dottor Agostino Tola, arciprete di Bosa, e Martina Santoru. Il 24 ottobre 1638 fu cresimato da monsignor Ambrogio Machin.

**Margherita Felicia Msons y Sanna**, battezzata il 10 maggio 1636 dai padrini reverendo Clement de la Cruz e Margherita Cani. Morì forse il 5 agosto 1636.

Efizio Felice Masons y Sanna, battezzato il 5 agosto 1637 dai padrini don Geronimo Cao e donna Giovanna Silva y de Castelvì. Il 24 ottobre 1638 fu cresimato da monsignor Ambrogio Machin.

**Maria Felicia Masons y Sanna**, battezzata il 20 marzo 1640 dal reverendo Clement de la Cruz e padrini don Antonio Masons e donna Giustina Sanna.

**Paola Masones y Sanna**, nata nel 1641. Il 23 aprile 1659 sposò Baldassare Dexart, figlio dell'illustre giurista Giovanni Dexart e di Maria Naharro de Ruecas

**Antonio Gaspare Masons y Sanna**, battezzato il 12 gennaio 1642 dal canonico Antoni Quença e padrini don Giacomo Artal de Castelvì e donna Anna Maria Nin y Masons. Morì nel 1651 e fu sepolto il 6 luglio nella chiesa di S. Maria di Jesus.

**Giuseppa Felissia Masons y Sanna**, nata il 4 marzo 1643 e battezzata l'8 marzo dai padrini Baltassare Ortolà e sua moglie Maria Silvestre. Morì il 28 giugno 1651 e fu sepolta nella chiesa di Jesus.

B) I figli di Filippo Masones e Antonia Murro

**Maria Masones y Murro**, battezzata il 20 febbraio 1625 dal reverendo Giacomo Serra, beneficiato del duomo, e padrini don Fernando de Banolas, segretario del santo Ufficio, e donna Maddalena Taray<sup>14</sup>.

**Giovanni Agostino Masons y Murro**, battezzato il 1° settembre 1626 dal canonico Antoni Pani, beneficiato del duomo, con padrini Giannetto Matta e Giannetta Murgia. Morì forse il 20 settembre 1627 e fu sepolto nella chiesa di Jesus.

**Giuseppa Brianda Masons y Murro**, battezzata il 3 ottobre 1628 dai padrini Pietro Paolo Vinader e sua moglie Beatrice.

C) Figli di Antonio Masons y Corellas e Anna Maria Nin

**Lucrezia Maria Masons y Nin**, battezzata il 28 dicembre 1644 dai padrini reverendo Diego Carta e Eugenia Trota. Sposò Michele Martì Escorça, figlio di Gerolamo Martì e di Antioco Escorça

**Francesco Giuseppe Masons y Nin**, nato il gennaio 1647 e battezzato il 13 dal canonico Gavino Fadda e padrini don Giacomo Artale de Castelvì e donna Caterina Zatrillas. Fu religioso. Uomo di grandi doti e di forte fede, fu eletto il 2 gennaio 1693 da papa Innocenzo XII nel 1693, vescovo di Ales; divenne poi, nel 1704, Arcivescovo di Oristano. Morì verso il 1720. Di lui scrissero Pasquale Tola e il Martini.

**Giovanna Maria Masons y Nin**, nata il 20 marzo 1648 e battezzata il 25 dal canonico Diego Acorrà e padrini don Lorenzo Mallo, naturale della città di Genova, e donna Mariangela Gabella, moglie di don Giovanni de la Matta.

**Silvio Felice Masons y Nin**, battezzato il 19 aprile 1649 dal Provvisore canonico Geronimo Cao e padrini don Lussorio Cao e sua moglie donna Teresa Cao y Sanjust.

**Maria Giuseppa Masons y Nin**, battezzata il 20 dicembre 1650 dal canonico Giorgio Carcassona e padrini don Benedetto Nater e la contessa de Almajo donna maria Deyar y Castelvì.

**Anna Margherita Masons y Nin**, battezzata il 17 dicembre 1651 dal canonico Giacomo Capay, decano di Ales, e padrini don Francesco Sanjust e sua moglie donna Maria Masons.

**Giovanni Stefano Masons y Nin**, battezzato il 24 giugno 1653 dal canonico Lussorio Roger e padrini don Francesco Nin, barone di Senis e donna Beneta Masons y Sanna, contessa di Montalvo, nonna paterna. Nel 1679 vestì l'abito di cavaliere di Calatrava. Sposò Margherita Manca, naturale di Sassari. I loro figli appartennero alla sesta generazione.

**Efisio Giorgio Masons y Nin**, battezzato il 15 ottobre 1654 dal canonico Giuseppe Acorrà e padrini don Francesco Barbaran e donna Geronima Sanjust y Brondo, moglie di don Francesco Nin. Nel 1700 vestì l'abito di cavaliere di Calatrava.

**Giacomo Masones y Nin** nel 1669 era Guardia al magazzino dei viveri. Nel 1682 ebbe il cavalierato ereditario. Sposò in prime nozze Francina Corellas e in seconde nozze Maria Solar. Giacomo Masons morì nel 1712. I suoi figli appartennero alla sesta generazione.

**Isidoro Masones y Nin**, religioso, nel 1704 fu fatto vescovo di Ales sostituendo il fratello Francesco quando questi fu eletto arcivescovo di Oristano. Monsignor Isidoro Masones nel 1752 fu ricoverato a Genova per una forma di infermità mentale ed ivi morì nello stesso anno.

#### SESTA GENERAZIONE

Alla sesta generazione appartennero

A) i figli di Felice Masons y Sanna e di Elena Manca Santus

**Giuseppe Efisio Masones y Manca**, battezzato il 5 marzo 1656 dal canonico Geronimo Cao e padrini don Giuseppe de Castelvì, canonico del duomo, e donna Beneta Sanna y Malonda. Fu 3° conte di Montalvo, barone do Posada e Signore del castello della Fava. Sposò in prime nozze donna Giovanna de Lima Sotomayor, nata a Ceuta da Juan Fernandes de Lima, marchese de los

---

<sup>14</sup> Figlia di Tomas Taray e di Maria Onnis sua moglie?.

Arcos y Tenorio, naturale di Lisbona, e da donna Luisa de Sotomayor, Signora di Sotomayor, nata a Sotomayor, in Galizia. In seconde nozze Giuseppe Masones sposò Maria Francesca Rodriguez, figlia di don Juan Rodriguez, originario del Principato delle Asturie, e di donna Maria Guitani. Da entrambi i matrimoni ebbe figli che costituirono la sesta generazione.

Giuseppe Masones fu fedele suddito di Filippo V e si oppose a coloro che sostenevano il partito di Carlo d'Asburgo. Quando nel 1708 Cagliari fu occupata dagli imperiali, si trasferì con i figli a Barcellona. Nel 1710 prese parte al tentativo di riconquista della Sardegna, che egli stesso aveva ispirato e, dopo il fallimento dell'impresa, si ritirò a Barcellona. Filippo V lo premiò concedendogli il marchesato dell'Isola Rossa.

**Elena Giuseppa Masons y Manca**, battezzata il 7 settembre 1658 dal canonico Fadda e padrini don Michele Manca, naturale di Sassari e donna Anna Maria Masones y Nin. Morì il 6 luglio 1678 e fu sepolta nella chiesa di Jesus.

B) I figli di Francesco Masons y Sanna e di Laura Manca y Santus

**Antonio Giuseppe Masons y Manca**, battezzato il 7 novembre 1658 dal canonico Gavino Fadda e padrini don Jacopo Artaldo de Castelvì, marchese di Cea, e donna Clementa Roger y Sanna. Religioso, fu canonico del duomo.

**Ramon Luis Maons y Manca**, battezzato il 2 ottobre 1662 dal canonico Tomas Manca e padrini don Antonio Brundo e donna Mariangela de la Matta y Gabella. Il 12 febbraio 1687 sposò donna Anna Martì y Masons, figlia di don Michele Martì Escorça e di donna Lucrezia Martì y Nin. Gli sposi erano in 3° grado di consanguineità avendo in comune i bisnonni Francesco Masons Serra e Lucrezia Corellas e si rese necessaria la dispensa. Fecero da testimoni alle loro nozze Pere Luis Mura, di Aidomaggiore e Pere Francesco Guiso di Siniscola. Don Ramon morì nel 1715. I suoi figli appartennero alla settima generazione.

**Ignazio Masons y Manca**, religioso, canonico del duomo. Fu tutore delle figlie del fratello Ramon. Morì l'11 agosto 1735, ebbe ufficio pontificale e fu sepolto in duomo.

Il 17 dicembre 1694 don Ramon Masons y Manca acquistò dagli eredi di Martina Santoru un censo di 2000 ducati che la Santoru aveva concesso il 17 novembre 1598 a don Giovanni Battista de Castelvì y Cavaller sulle ville di Samassi e Serrenti di cui il Castelvì era Signore e per il quale i Castelvì continuarono a versare ogni anno l'interesse di 5000 lire. Ramon Masons istituì erede di quel censo la figlia Maria Carolina, moglie di don Antonio Amat, marchese di Villarios. Ma quando don Ramon morì il fratello, il reverendo don Ignazio, si sovrappose alla nipote pagando tutti i diritti di passaggio e di rinnovo e intascando gli interessi. In quel tempo, essendo i Castelvì estinti senza discendenza, il Fisco dichiarò devolute le ville di Samassi e di Serrenti che si portarono dietro il passivo del censo. Ne nacque un contenzioso tra i Masons e il Fisco il quale riteneva estinto anche il censo. Il contenzioso fu composto il 6 aprile 1736 quando don Antonio Simon Squinto nell'acquistare le due ville, che erano state messe all'incanto, s'accollò il censo che estinse versando alle quattro figlie di don Ramon Masones 500 scudi ciascuna. Ottenne in cambio il titolo di marchese di Samassi.

C) Figli di Giovanni Stefano Masones y Nin e di Margherita Manca

**Francesco Antoni Masons y Manca**, battezzato il 20 novembre 1690 dal canonico Antoni Masons e padrini don Antoni Giuseppe Manca Guiso, marchese di Albis, e donna Giuseppa Manca. Morì il 12 dicembre 1691 e fu sepolto in Jesus.

**Antonio Domenico Masons y Manca**, battezzato il 5 agosto 1692 dal canonico Felix Masons e padrini don Antioco Sanna, 6° Signore di Gesico, e donna Caterina de Castelvì, moglie di don Antonio Manca, 4° conte di San Giorgio.

**Domenico Vincenzo Masons y Manca**, battezzato il 19 gennaio 1695 dal canonico Ignazio Masons e padrini don Michele Martì e donna Maria Guiso y Manca.

D) I figli di Giacomo Masons y Nin

**Mariangela Masons y Corella** il 23 aprile 1669 sposò Giuseppe Casula, figlio di Salvatore Casula e di Caterina Prohens. Le nozze furono celebrate da don Pedro de Alagon y Roig in casa del marchese di Villator, don Artale de Alagon, davanti ai testimoni Francesco Laneras, Giovanni

Battista Quessa, segretario della Sala Criminale, e del rev. Bachisio Meloni. Rimasta vedova Mariangela Masons si risposò il 6 luglio 1671 con Agostino Rocca, figlio di Matteo Rocca e di Polonia Ferreri, anch'esso vedovo. Le nozze furono celebrate in casa del marchese di Villasor davanti ai testimoni reverendo Bachisio Meloni e Francesco Amato.

**Giacomo Masons y Corella** il 12 agosto 1670 sposò Maria Monserrata Cabizudo, figlia di Geroni Cabozudo e di Marianna bessalduch. Le nozze, celebrate in casa di Francesco Diana<sup>15</sup>, ebbero per testimoni Antoni capay barbaran e Antoni Pisquedda.

**Anna Maria Masons y Solar** il 5 febbraio 1730 sposò Geronimo Cao Cara, figlio di Francesco Cao Cao e di Giuseppa Cara.

#### 7ª GENERAZIONE

Appartennero a questa generazione

A) i figli di Giuseppe Masones y Manca .

**Felice Fernando Masones y Sotomayor**, 4° conte di Montalvo, 2° marchese dell'Isola Rossa, barone di Posada e Signore del castello della Fava ereditò dalla madre il ducato di Sotomayor. Così s'intitolava negli atti pubblici: "Eccellentissimo Signor don Felice Fernando Masones de Sotomayor e Lima, Duca e Signore de Sotomayor, conte di Montalvo de Cresente de Regalador, Marchese de Tenorio e de los Arcos, Visconte de Villanova de Zerveira, Signore della baronia di Posada e del castello della Fava, Alcaide de la Porta de Lima, Governatore e Capitano Generale perpetuo della Provincia de EntraDuero e Miño, Grande di Spagna, Ambasciatore di Sua Maestà Cattolica Presso la corte di Lisbona e Presidente del Supremo Consiglio degli Ordini Militari". Sposò la cugina Maria Laura Masones y Martì, figlia dello zio Ramon Masones Ebbe una sola figlia che appartenne alla 8ª generazione.

**Giuseppe Masones y Sotomayor**, Maresciallo di Campo e Gentiluomo di Camera di Sua Maestà Cattolica. Governatore Generale delle Isola Filippine<sup>16</sup>.

**Francesco Masones y Sotomayor.**

**Giacomo Masones y Sotomayor.** Alla morte del fratello Felice Fernando, divenne 5° conte di Montalvo e 3° marchese dell'Isola Rossa, pretendendo poi anche il titolo di duca de Sotomayor. Fu Gentiluomo di Camera di S.Maestà Carlo III, Plenipotenziario al Congresso di Aquisgrana (Aix en Chapelle , 18 novembre 1648) durante il quale fu firmata la pace che mise fine alla guerra di successione austriaca. Fu poi ambasciatore a Parigi sino al 1752. Nel 1762 divenne Consigliere di Stato e nel 1771 fu uno dei primi ad essere insignito della croce di cavaliere dell'Ordine della Concezione, istituito in quell'anno da Carlo III. Morì scapolo a Madrid nel 1785.

**Maria Ignazia Masones Sotomayor**, sposò Felice Nin, conte de Castillo. Alla morte dei fratelli Felice e Giuseppe rivendicò i titoli Masones e Sotomayor. Maria Ignazia Nin y Masones morì a Cagliari forse il 29 aprile 1739.

**Anna Maria Masones Rodriguez**, figlia di Giuseppe Masones e della sua seconda moglie. Sposò don Giovanni Manca Zapata, 11° marchese di Albis<sup>17</sup>.

B) Figli di Ramon Masones e Anna Martì.

**Maria Carolina Masones y Martì**, primogenita, sposata con don Antonio Amat, figlio di don Gavino Amat, marchese de Villarios, e di donna Caterina Tola, marchesa di Bonorva. Don Antonio Amat, alla morte del padre, divenne marchese di Villarios, conte di Bonorva e barone di Pozzomaggiore

**Maria Laura Masones y Martì**, sposata con il cugino Felice Fernando Masones Sotomayor.

**Maria Grazia e Maria Giuseppina Masones y Martì**, suore professe nel Monastero di Santa Lucia di Castello, in Cagliari.

#### OTTAVA GENERAZIONE

All'ottava generazione appartenne

**Anna Maria Masones Sotomayor y Martì**, figlia del 4° conte di Montalvo, Nata nel 1671, non ebbe successione. Morì il 27 agosto 1699, pagò per essere sepolta di notte, senza accompagnamento. Ebbe ufficio canonico e fu sepolta nella chiesa di Santa Maria di Jesus.

<sup>15</sup> Francesco Diana era marito di Marchesa Cabizudo, sorella della sposa.

<sup>16</sup> P. Tola, nella sua nota biografica su i Masones, avverte che di questo Giuseppe Masones parla il Madao, ma non è sicuro che sia esistito. Secondo il Tola il Madao fece confusione con Giuseppe Masones y Manca, 3° conte di Montalvo.

<sup>17</sup> Giovanni Maria Manca Zapata era figlio terzogenito di Pietro Maria Manca, 7° marchese di Albis e di donna Maddalena Zapata. Dovette attendere la morte dei due fratelli e di un nipote per diventare 11° marchese di Albis.

Alla sua morte il Fisco dichiarò devoluto il feudo, ma si oppose Maria Ignazia Masones Sotomayor per il figlio Fernando Nin y Masones de Lima , 2° conte di Castillo, che divenne così 6° conte di Montalvo, 4° marchese dell'Isola Rossa, mentre suo figlio, Ignazio Nin y Zatrillas recuperò anche il titolo di duca de Sotomayor<sup>18</sup>.

---

<sup>18</sup> Vedi alla voce "Nin".